



ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

OSA-NEWS

Osservatorio Scientifico per l'Agricoltura

Numero 28 del 15 luglio 2022

da AGROFORESTRY

“5° Congrès Mondial d’Agroforesterie”. Il 5° Congresso mondiale sull’Agroforestazione si terrà dal 17 al 20 luglio 2022 a Quebec in Canada, organizzato dall’Università Laval, in collaborazione con l’Unione Internazionale dell’Agroforestazione (IUFRO) e il Centro Internazionale per la Ricerca in Agroforestazione (ICRAF), rappresenta un’opportunità per aprire un dialogo con i diversi attori a livello internazionale nei settori della produzione agroforestale, servizi di consulenza, sviluppo sociale ed economico, politica, pianificazione e imprenditorialità. L’agroforestazione è una componente essenziale della necessaria transizione ecologica, energetica, sociale ed economica. che deve essere realizzata con l’aiuto di una consultazione partecipata che crea ponti tra la ricerca, il processo decisionale politico e l’applicazione sul campo.

[Link notizia completa](#)

da COPAGRI

“Webinar Copagri-CREA “Il miglioramento genetico nella vitivinicoltura: i primi risultati del progetto Biotech”. L’evento, che si terrà il 19 luglio 2022 vede gli interventi del direttore del Centro di ricerca in genomica e bioinformatica del CREA Luigi Cattivelli, responsabile del progetto BIOTECH, del direttore del Centro di ricerca in viticoltura ed enologia del CREA Riccardo Velasco e del responsabile dei settori produttivi della Copagri Enrico Fravili. Le relazioni riporteranno i risultati del progetto BIOTECH sul miglioramento genetico della vite e dei vitigni resistenti alle più importanti patologie della *Vitis vinifera*.

[Link notizia completa](#)

da EUROMONTANA

“L’avenir des zones de montagne: défis et opportunités”. L’European association of mountain areas (EUROMONTANA) ha organizzato questo webinar su “Il futuro della montagna: sfide e opportunità” che si terrà il 28 luglio 2022. Vi parteciperanno le autorità regionali delle principali aree montane d’Europa (i Pirenei, le Alpi, le montagne scandinave, i Carpazi) per affrontare il cambiamento climatico attraverso la cooperazione transfrontaliera, con azioni politiche di coesione e di sostenibilità nelle regioni montane.

[Link notizia completa](#)

da FOOD CHEMISTRY

“Geographical authentication of virgin olive oil by GC–MS sesquiterpene hydrocarbon fingerprint: Verifying EU and single country label-declaration”. La ricerca, svolta da un team internazionale del Dipartimento de Nutricion, Alimentacion i Gastronomía e Institute for Nutrition and Food Safety Research (INSA) dell'Università di Barcellona, Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali dell'Università di Perugia, Dipartimento de Biología, Universidad Nacional de Mar del Plata (UNMdP) Argentina, ha presentato un metodo per verificare l'origine geografica dell'olio d'oliva vergine. La nuova metodologia si basa sull'analisi degli idrocarburi sesquiterpenici (composti organici formati da tre unità isopreniche) che si sono rivelati ottimi marcatori di origine dell'olio d'oliva, permettendo di discriminare tra oli vergini di oliva prodotti nell'Unione Europea e extraEuropei, oltre a classificarli in base al paese di origine e verificare quali oli appartengono alle Denominazioni Geografiche Protette di Origine della stessa regione. Gli idrocarburi sesquiterpenici presenti nell'olio d'oliva che sono semi-volatili, sono stati analizzati con la tecnica della gascromatografia accoppiata alla spettrometria di massa, e con una precedente microestrazione in fase solida, procedura rapida e automatizzata che non richiede l'uso di solventi. La strategia di autenticazione geografica presentata nello studio può diventare un nuovo strumento di screening applicabile, al fine di contribuire a garantire l'autenticità del prodotto che arriva sul mercato e quindi ridurre le opportunità di frodi commerciali nel settore alimentare.

[Link notizia completa](#)

da ISPRA

“Una legge quadro per il suolo italiano nell'ambito della strategia europea per il suolo”. Il convegno, promosso dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), si terrà il 19 luglio 2022 in presenza a Roma presso la Sala Capitolare del Chiostro del Convento Santa Maria sopra Minerva e in streaming sui canali social del Senato. Verrà presentato il disegno di legge n. 2614 “Legge quadro per la protezione e la gestione sostenibile del suolo” (<https://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/DF/408732.pdf>), prodotto con il contributo delle Associazioni scientifiche agrarie AISSA e UNASA e del CREA. Sarà l'occasione per confrontarsi sulle gravi minacce che riguardano il suolo ma soprattutto sulle soluzioni operative per una sua gestione sostenibile, e vedrà coinvolti esponenti della politica, delle istituzioni e della ricerca con lo scopo di avviare iniziative condivise per tutelare e ben gestire questa risorsa naturale, al contempo così preziosa e così fragile.

[Link notizia completa](#)

da ISTITUTO CERVI

“Scuola di Paesaggio «Emilio Sereni». La XIV edizione della Scuola di Paesaggio «Emilio Sereni» dedicata al rapporto tra paesaggio e infrastrutture, avrà luogo dal 23 al 27 agosto 2022 presso l'Istituto Alcide Cervi di Gattatico (Reggio Emilia). La Scuola multidisciplinare, prevede lezioni, laboratori, visite di studio, e si rivolge ai soggetti che a vario titolo si occupano di paesaggio e di territorio, in particolare a coloro che operano nei campi della formazione e della ricerca, dell'amministrazione, della pianificazione, tutela e valorizzazione delle risorse territoriali, dello sviluppo rurale e del rilancio dei territori fragili, delle attività imprenditoriali in ambito rurale, della promozione dei beni culturali e della educazione al paesaggio.

[Link notizia completa](#)

da OLIOFFICINA

“Il Biologico nel 2021 e il futuro del settore”. Il report, realizzato da ISMEA, MiPAAF e Ciheam di Bari, nell’ambito del Progetto DIMECOBIO IV (2022-2025), ha per obiettivo lo sviluppo e la prosecuzione delle attività volte alla definizione delle dimensioni economiche del settore dell’agricoltura biologica ai diversi livelli della filiera in Italia. I dati del presente lavoro sono un’anticipazione del rapporto annuale “Bio in cifre 2022” di prossima pubblicazione.

[Link notizia completa](#)

da NASA

“NASA, FEMA Release Comprehensive Climate Action Guide”. La NASA e la Federal Emergency Management Agency (FEMA) hanno pubblicato una guida che fornisce indicazioni per adattare e mitigare gli impatti dei cambiamenti climatici. La guida “Building Alliances for Climate Action” ([/https://www.fema.gov/sites/default/files/documents/fema_building-alliances-climate-action.pdf](https://www.fema.gov/sites/default/files/documents/fema_building-alliances-climate-action.pdf)), include eventi, approfondimenti, risorse e azioni sui cambiamenti climatici per aiutare i singoli cittadini, le organizzazioni e gli Stati a prendere opportune decisioni e costruire alleanze per il clima. La guida è il risultato del Forum Alliances for Climate Action, ospitato lo scorso anno da NASA e FEMA, che ha messo a disposizione strategie tempestive e attuabili in un momento di rapido cambiamento climatico globale.

[Link notizia completa](#)

da SCUOLA NORMALE DI PISA

“Nasce Alla Enne, la piattaforma web dei contenuti video della Scuola Normale”. La Scuola Normale di Pisa ha presentato il 7 luglio 2022 con evento pubblico, la piattaforma web “Alla Enne” (indirizzo web allaenne.sns.it). Si tratta di un grande archivio web della ricerca e della cultura italiana, e non solo; conferenze, seminari, lezioni, dibattiti, concerti, grazie a un lungo lavoro di catalogazione, mappatura, selezione, indicizzazione e editing, sono adesso facilmente reperibili e fruibili, in ogni momento, da pc, smartphone, tablet. L’idea è stata di mettere a disposizione del grande pubblico, in un luogo di facile consultazione, il patrimonio di conoscenza sviluppato in Normale.

[Link notizia completa](#)

da WINE NEWS

“Sostenibilità nel vino in Italia: in molti la fanno, in meno la comunicano bene”. La ricerca sulla “Sostenibilità certificata ma poco comunicata: la virata necessaria per i brand del vitivinicolo” ([report di ricerca](#)) è opera dei Centri Altis e Opera dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, e ha analizzato un campione di 70 aziende rappresentative del settore vitivinicolo italiano. Dai risultati è emerso che l’84% di queste aziende mette in campo pratiche di sostenibilità certificata. La certificazione più diffusa (soprattutto tra cooperative e produttori che si procurano uva da terzi) è quella relativa alla qualità e sicurezza alimentare (57% delle aziende); seguita dalle certificazioni di sostenibilità ambientale (46%); infine quelle di sostenibilità sociale (ovvero legate a salute, sicurezza sul lavoro ecc.), presenti solo nel 21% dei casi. Solo 18 cantine su 70 (per la maggior parte cooperative), redigono un report di sostenibilità, mentre l’81% lo ha fatto, solo tra il 2019 ed il 2020. Lo studio conclude affermando che la riconoscibilità della certificazione tra i consumatori è una leva fondamentale per appropriarsi pienamente del valore, anche economico, della sostenibilità.

[Link notizia completa](#)

da UNIVERSITA' CATTOLICA SACRO CUORE

“LIFE DRIVE”. Il progetto DRIVE LIFE, Drought Resilience Improvement in Vineyard Ecosystems, è un progetto finanziato dall'UE (durata 2021-2023) e coordinato dal Dipartimento di Scienze delle produzioni vegetali sostenibili dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, in collaborazione con le Università di Milano e Pavia, le aziende ART-ER e le Cantina Sociale di “Vicobarone” e “Terre d'Oltrepò”, che si propone di affrontare il problema della siccità e della carenza idrica, individuando e proponendo soluzioni gestionali finalizzate al miglioramento della resilienza dell'ecosistema vigneto, per ridurre l'impronta idrica e la necessità di interventi irrigui. Il progetto si sviluppa attraverso la quantificazione/valutazione della riserva idrica del suolo all'inizio della stagione; il monitoraggio dei consumi idrici e la validazione delle soglie di stress idrico precoce durante le stagioni successive. Le attività dimostrative sono localizzate nei distretti “Colli Piacentini” e “Oltrepò Pavese” con tecniche innovative di gestione del suolo e della chioma.

[Link notizia completa](#)

da UNIVERSITA' UDINE

“Biodiversità, l'Università di Udine nel centro nazionale di ricerca e innovazione”. L'Università di Udine è fra gli enti fondatori del National biodiversity future centre (NBFC), coordinato dal Consiglio nazionale delle ricerche, il Centro ha l'obiettivo aggregare la ricerca scientifica nazionale di eccellenza per supportare iniziative volte a monitorare, preservare e ripristinare la biodiversità negli ecosistemi marini, terrestri e urbani della Penisola; valorizzare la biodiversità e renderla un elemento centrale su cui fondare lo sviluppo sostenibile. L'Ateneo friulano partecipa con un gruppo di ricerca dei Dipartimenti di Scienze agroalimentari, ambientali e animali e di Scienze matematiche, informatiche e fisiche., coordinati da Michele Morgante.

[Link notizia completa](#)